



**Nasce la nuova Conferenza
 Africana anglofona OFM
 Kigali (Ruanda), 17 febbraio 2025**

Il 17 febbraio 2025, presso la Casa custodiale della Custodia autonoma “Nostra Signora di Kibeho” (Ruanda-Burundi), è stata celebrata l’erezione della nuova Conferenza Africana Anglofona (English Speaking African Conference - ESAC) dell’OFM.

La nuova Conferenza è composta dalle seguenti Entità: Provincia “Nostra Signora Regina della Pace” (Sudafrica), Provincia “San Francesco” (Kenya, Malawi, Zambia, Uganda, Tanzania), Custodia aut. “Santa Chiara” (Mozambico), Custodia aut. “Nostra Signora di Kibeho” (Burundi-Ruanda), Custodia dip. “Buon Pastore” (Zimbabwe), Fondazione “S. Francesco d’Assisi” (Sudan e Sud Sudan), Fondazione “Immacolata Madre di Dio” (Angola). All’incontro erano presenti, oltre a Fr. Victor Quematcha, Definitore generale per l’Africa, i Ministri provinciali, i Custodi e i Presidenti delle Fondazioni delle Entità della nuova Conferenza: Fr. Théoneste Twahirwa, Custode della Custodia aut. “Nostra Signora di Kibeho” (Burundi-Ruanda); Fr. Peter Tindo, Presidente della Fondazione “S. Francesco d’Assisi” (Sudan e Sud Sudan); Fr. Afonso Lage Nhampoca Luís, Custode della Custodia aut. “Santa Chiara” (Mozambico); Fr. Fredrick Odhiambo Owor, Ministro provinciale della Provincia “San Francesco” (Kenya, Malawi, Zambia, Uganda, Tanzania); Fr. Thomas Makamure, Custode della Custodia dip. “Buon Pastore” (Zimbabwe); Fr. Sipehelele Gwanisheni, Ministro provinciale della Provincia “Nostra Signora Regina della Pace” (Sudafrica).

Assente Fr. Ivair de Carvalho, Presidente della Fondazione “Immacolata Madre di Dio” (Angola). I presenti hanno eletto Fr. Sipehelele Gwanisheni come Presidente, Fr. Afonso Lage Nhampoca Luís Vice-presidente e Fr. Théoneste Twahirwa Segretario.

L’erezione della nuova Conferenza si inserisce nel percorso di revisione completa dell’attuale struttura delle Conferenze, così come formulato nel Mandato n. 31 del Capitolo generale del 2021. Il Definitorio generale, durante la sessione del 16 gennaio scorso, aveva approvato gli Statuti particolari della nuova ESAC.



INDICE

Nasce la nuova Conferenza
 Africana anglofona OFM.....1
 Il Punto di Fra Massimo 2
 Agenda Curia Generale..... 2
 La Tutela nella formazione
 permanente e iniziale 4
 Fratelli Defunti 4
 L’impegno dei francescani
 per la pace in Giappone 5
 Gli Uffici di Animazione
 dell’Ordine a Singapore 6
 Una chiamata alla giustizia
 e alla cura del creato 7
 Segnalibro Francescano 7
 Incontro della Conferenza SAAOC 8
 “Sinodo francescano”
 per tracciare il futuro della Provincia 9
 OFS, Visita fraterna e
 pastorale straordinaria in Sudafrica..... 10
 Professioni Solenni..... 11
 Fr. Pierre Charland OFM
 nominato Vescovo..... 12
 Messaggio del Santo Padre
 per la Quaresima 2025 12



Il Punto di Fra Massimo

Febbraio 2025



WWW.OFM.ORG



Ho concluso a fine gennaio la mia visita in Portogallo e l'incontro con i Definitori della Penisola Iberica. Questa terra, che un tempo ha visto fiorire una presenza francescana forte e incisiva, oggi mi presenta un volto diverso, segnato dalla fragilità e dall'invecchiamento delle nostre fraternità. Eppure, proprio in questa realtà apparentemente debole, ho scorto i segni luminosi di un autentico pellegrinaggio della speranza.

I nostri fratelli vivono immersi in società profondamente secolarizzate, dove la voce della

fede si fa sempre più flebile e dove le nostre presenze si fanno più piccole e umili. Le grandi strutture del passato, che un tempo parlavano di una presenza forte e visibile dell'Ordine, oggi ci appaiono come vestiti troppo larghi per le nostre fraternità ridotte. Ma è proprio in questa vulnerabilità che ho riconosciuto una grazia particolare: quella di riscoprire l'essenziale della nostra vocazione di fratelli minori.

Ho visto frati che, pur nella loro età avanzata, continuano a vigilare nell'attesa, come sentinelle che scrutano l'orizzonte. Non si limitano a custodire le memorie di un passato glorioso, ma sanno leggere i segni dei tempi con occhi di fede. La loro fedeltà alla vocazione, vissuta in un contesto che spesso appare indifferente o ostile, diventa essa stessa una profezia silenziosa.

Questa nuova minorità non è frutto di una strategia o di

una scelta programmata, ma è l'accoglienza umile di una condizione che ci viene donata. In essa riscopriamo la grazia di essere semplicemente fratelli che camminano con il loro popolo, condividendo le inquietudini e le speranze di questo tempo. I gesti quotidiani di prossimità, l'ascolto paziente, la preghiera fedele, diventano i luoghi dove si manifesta la promessa di Dio che continua a compiersi nel mondo.

Ho incontrato fraternità che hanno saputo fare della loro debolezza una forza, non cercando più il prestigio o la rilevanza sociale, ma testimoniando con umiltà la bellezza di una vita donata. Alcuni frati mi hanno condiviso come questa condizione di maggiore povertà numerica e strutturale li abbia aiutati a riscoprire la gioia delle piccole cose, l'importanza delle relazioni autentiche, il valore della presenza silenziosa ma fedele.

Agenda Curia Generale



☑ Fino al 7 marzo Fr. John Wong, Definitore generale e Presidente della Commissione per il Servizio del Dialogo, sarà a Nagasaki, in Giappone, per partecipare all'incontro della suddetta Commissione.

☑ Dal 5 al 7 marzo Fr. Iurii Semko e Fr. Albert Schmucki, rispettivamente Direttore dell'Ufficio per la Tutela dei minori e degli adulti vulnerabili e Pre-

sidente dell'omonima Commissione internazionale, parteciperanno all'incontro della suddetta Commissione presso il Collegio Internazionale di Sant'Antonio a Roma.

☑ Il 10 marzo Fr. Cesare Vaiani, Definitore generale, parteciperà alla sessione di apertura del Capitolo provinciale della Provincia di S. Maria delle Grazie (Benevento - Italia).

Non mancano certo le preoccupazioni per il futuro, le domande su come accompagnare questo processo di trasformazione, le incertezze su come gestire strutture e presenze che non possiamo più mantenere. Ma ho visto che dove c'è la disponibilità ad accogliere questa nuo-

va stagione come un tempo di grazia, là fioriscono anche germi di novità inaspettata.

Questo pellegrinaggio nella Penisola Iberica mi ha ricordato che la speranza non è legata ai numeri o alle strutture, ma alla fedeltà creativa con cui

sappiamo vivere il nostro carisma oggi. La promessa di Dio continua a compiersi, forse in modi che non avremmo immaginato, attraverso la testimonianza umile di fratelli che sanno essere "minori" non solo nel nome, ma nella concreta condizione della loro vita.

Continuiamo a pregare per la salute di Papa Francesco



WWW.OFM.ORG

Il Ministro generale con il Definitorio, certo della preghiera che sta salendo al Padre delle misericordie per la salute del Santo Padre, chiede ai Frati Minori, alle sorelle Clarisse e Concezioniste, alle sorelle francescane affiliate all'Ordine e ai laici e alle laiche della nostra famiglia, di continuare a pregare per la salute di Papa Francesco. Lo affidiamo all'intercessione della Vergine Immacolata, del nostro padre San Francesco, di Santa Chiara e di tutti i santi della nostra famiglia, perché il Signore lo conservi alla sua Chiesa e promuova l'unità del suo popolo e la pace nel mondo.

Eucaristia celebrata dal Ministro generale nel Policlinico Gemelli

Il 25 febbraio Fr. Massimo Fusarelli, ha presieduto l'Eucaristia presso la Cappella centrale del Policlinico Gemelli dedicata a San Giovanni Paolo II. Durante la celebrazione, si è pregato per chiedere al Signore sostegno e forza nella malattia per Papa Francesco. Il Ministro generale, si unisce ai Frati Minori OFM che prestano servizio come cappellani al Policlinico Gemelli dal 1963, in memoria del loro illustre confratello Agostino Gemelli, fondatore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.



Fr. Massimo Fusarelli operato con successo: la sua ripresa procede positivamente



WWW.OFM.ORG

Cari fratelli e sorelle,

Siamo lieti di comunicarvi che l'operazione per l'asportazione di un meningioma a cui è stato sottoposto Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale, il 13 febbraio scorso presso il Policlinico Gemelli di Roma, ha avuto pieno successo; il recupero procede positivamente, come previsto dai medici, e Fr. Massimo nei prossimi giorni tornerà in Curia

generale dove resterà a riposo fino al 20 marzo: le funzioni di governo e di amministrazione saranno espletate da Fr. Ignacio Ceja Jiménez, Vicario generale. Ringraziamo tutti coloro che hanno espresso preghiere e pensieri di vicinanza in questi giorni e invitiamo tutti a continuare a pregare per la sua salute.

La Segreteria generale dell'Ordine dei Frati Minori



Animazione dell'Ordine

La Tutela nella formazione permanente e iniziale Appendice della Ratio Formationis Franciscanae



WWW.OFM.ORG



È stata pubblicata l'Appendice della *Ratio Formationis Franciscanae* sul tema della "Tutela nella formazione permanente e iniziale" nell'Ordine dei Frati Minori.

Questo documento, diffuso dal Segretariato generale per la For-

mazione e gli Studi e l'Ufficio per la Tutela dei Minori e degli Adulti Vulnerabili, si inserisce nel più ampio quadro delle iniziative dell'Ordine a favore della Tutela dei minori e degli adulti vulnerabili.

In conformità al Mandato n. 9 del Capitolo generale del 2021, l'OFM negli anni ha provveduto a creare una [Commissione internazionale per la Tutela](#), stilare un [Manuale](#) ed oggi redigere un'appendice della *Ratio Formationis* che aiuti i

Frati Minori, formatori e formanti, a "vivere il carisma di minorità espresso nella Tutela, rinunciando a qualsiasi tipo di abuso di potere sugli altri".

Scarica il PDF: [Italiano](#) - [English](#) [Español](#)

Scarica la *Ratio Formationis Franciscanae*:

[Italiano](#) - [English](#) - [Español](#)
[Deutsch](#) - [Français](#) - [Hrvatski](#)

Fratelli Defunti



- † 24 febbraio: Fr. Stanislaus Bertagnoli, Prov. San Leopoldo (Italia)
- † 18 febbraio: Fr. Plínio Ricardo Maldaner, Prov. S. Francesco d'Assisi (Brasile)
- † 15 febbraio: Fr. Jean Van Brussel, Prov. Beato Duns Scoto (Belgio); Fr. Juliusz Rydlewski, Prov. Assunzione della BVM (Polonia).
- † 14 febbraio: Fr. Rémi Konlani, Prov. Verbo Incarnato (Togo)
- † 13 febbraio: Fr. Ilario Contran, Prov. S. Antonio dei Frati Minori (Italia)

- † 12 febbraio: Fr. Richard Klotz, Prov. San Leopoldo (Austria)
- † 21 gennaio: Fr. Silvio Di Gioia, Prov. Ss. Cuore di Gesù (Italia)
- † 15 gennaio: Fr. Rinaldo Corn, Prov. S. Antonio dei Frati Minori (Italia)
- † 31 dicembre: Fr. Giuseppe Ferraro, Prov. S. Antonio dei Frati Minori (Italia)

Informazioni ricevute dalla Segreteria generale secgen@ofm.org

L'impegno dei francescani per la pace in Giappone

La visita degli uffici di Animazione dell'Ordine in Asia



WWW.OFM.ORG

Dal 10 al 17 febbraio 2025 i frati responsabili della Segreteria generale per le Missioni e l'Evangelizzazione e dell'Ufficio generale per la Giustizia, la Pace e l'Integrità del Creato dell'Ordine dei Frati Minori hanno avuto modo di conoscere l'opera francescana in Giappone, nell'ambito della loro visita in Asia.



Nel 1977 venne creata la Provincia francescana dei Santi Martiri del Giappone, frutto della presenza missionaria di Entità dell'Ordine provenienti dall'Europa e dall'America. Attualmente la Provincia conta circa settanta frati distribuiti in nove case. Senza dubbio sia la Chiesa locale che la presenza francescana in Giappone sono segnate da due eventi che ne delineano il volto. La prima di queste è la persecuzione del cristianesimo durata più di due secoli, che ha lasciato una lunga lista di martiri. Il secondo si riferisce all'attacco nucleare degli Stati Uniti nell'agosto del 1945 contro due città giapponesi, Hiroshima e Nagasaki.

Persecuzione e martirio

La portata, la ferocia e la durata della persecuzione dei cristiani in Giappone, durata quasi 250 anni, non hanno eguali nei due millenni del cristianesimo. Durante questo lungo periodo, decine di migliaia di cristiani vissero la loro fede in segreto. Molti di loro furono condannati al martirio e la maggior parte dei loro nomi rimase anonima. Tra coloro che ricevettero la palma del martirio ci furono anche alcuni francescani. Ad esempio, il 5 febbraio 1597 il francescano spagnolo Pedro Bautista fu assassinato nei pressi della città di Nagasaki insieme ad altri venticinque cristiani. Papa Pio IX li canonizzò nel 1862. Una piazza al centro della città di Nagasaki è dedicata a questi primi testimoni della Chiesa giapponese. Altri 205 martiri furono beatificati nel 1867. Un gruppo di 16 martiri

fu canonizzato da San Giovanni Paolo II nel 1987 e, infine, nel 2008, 188 martiri furono beatificati a Nagasaki. Alcuni frati francescani in Giappone sono discendenti di famiglie cristiane che vivevano la loro fede in modo nascosto. Pertanto, la Chiesa locale e la presenza francescana hanno la loro origine nella testimonianza di questa grande assemblea di martiri del Giappone.

Oggi una delle sfide più importanti che le religioni di questo paese asiatico devono affrontare è l'indifferenza religiosa. Da una parte, l'età media del clero e della vita religiosa aumenta di anno in anno; dall'altra, i seminari diocesani, le case di formazione alla vita consacrata e i monasteri buddisti sono sempre più vuoti. A questo proposito Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale, nel documento [Fratelli e Minori oggi](#) afferma che «la diminuzione delle vocazioni in alcune zone e la loro molteplicità in altre, insieme alle sfide che toccano la pace, la casa comune e la libertà religiosa, richiedono da parte nostra molto discernimento per riconoscere la presenza e l'azione del Signore in mezzo a noi e attorno a noi».

Le bombe atomiche

Un orologio danneggiato con le lancette che segnano le 11:02 è esposto al Museo della Bomba Atomica nella città di Nagasaki. Fu il momento in cui venne fermato dall'esplosione della bomba atomica il 9 agosto 1945. In poche ore, causò la morte di oltre 70.000 persone, diventando uno dei genocidi con il più alto numero di vittime in pochi minuti. Hiroshima ne aveva fatto esperienza tre giorni prima.

Il 2025 segnerà l'ottantesimo anniversario dell'unico attacco nucleare registrato nella storia. Fr. Jacob Kataoka, membro della Provincia francescana, è un sopravvissuto alla bomba atomica di Nagasaki. Secondo il suo racconto, aveva nove anni. La sua scuola era a mezzo chilometro dal Ground Zero. Ricorda che la maggior parte dei suoi compagni di classe e dei suoi insegnanti morirono sul colpo. Rileggendo la situazione attuale nel mondo, Fr. Massimo Fusarelli, nel documento già citato, si chiede: «Come non accorgerci che in questo momento storico guerre e conflitti, insieme ai cambiamenti climatici, sono realtà che aumentano di anno in anno il numero di migranti e rifugiati nel mondo, con tutte le conseguenze che ciò comporta, tra cui la pressione a chiudere confini e cuori?».

Fr. Francis Furusato e Fr. Antonio Kim sono stati pionieri del cosiddetto Progetto Nagasaki, “una Fraternità Francescana Internazionale per la Pace, il cui concetto fondamentale è quello di diffondere e promuovere una pace duratura nella città di Nagasaki e nel mondo”. Fr. Francis assicura che “questo progetto non è solo uno sguardo al passato, ma anche un messaggio di pace per il presente e il futuro”.

Un progetto che è stato possibile realizzare grazie alla collaborazione con altre Province francescane, soprattutto del continente asiatico, che hanno offerto i loro frati per formare la Fraternità internazionale. Inoltre, secondo Fr. Augustine Takuji Kuwata, Ministro provinciale, il progetto di Nagasaki è aperto ai frati francescani di tutto l’Ordine

che desiderano unirsi per un soggiorno lungo o per un periodo sabbatico. Frati provenienti da Germania, Argentina, Stati Uniti, tra gli altri Paesi, hanno già vissuto questa esperienza. Il cristianesimo e l’Ordine francescano in Giappone sono stati plasmati da una prolungata persecuzione che ha portato allo spargimento del sangue dei martiri e anche dalle conseguenze di un attacco nucleare. Da queste ferite storiche emerge nuovamente il messaggio e l’impegno dei frati francescani per la pace. Un messaggio affisso all’ingresso del museo cittadino, che può essere letto in dieci lingue: “Nagasaki deve essere l’ultimo posto esposto a una bomba atomica”.

*Fr. Daniel Rodriguez Blanco, OFM,
Direttore Ufficio GPIC*

Gli Uffici di Animazione dell’Ordine a Singapore

Evangelizzazione missionaria a partire dalla realtà sociale



WWW.OFM.ORG



Il Segretariato generale per le Missioni e l’Evangelizzazione (SGME) e l’Ufficio generale per la Giustizia, la Pace e l’Integrità del Creato (GPIC) dell’Ordine dei Frati Minori ha voluto avvicinarsi alle diverse presenze francescane in alcuni Paesi del continente asiatico: Vietnam, Hong Kong, Taiwan, Giappone, Malesia e Singapore, per animare la missione dei fratelli che, in contesti diversi, cercano di testimoniare con la propria vita “le orme del Signore nostro Gesù Cristo” (1 Re 1,2) “per riempire la terra del Vangelo di Cristo” (1 Cel 97).

Arrivati a Singapore il 17 febbraio 2025, i fratelli della casa di formazione “Fraternità di Greccio” della Custodia autonoma di Sant’Antonio (Malesia-Singapore-Brunei) hanno accolto Fr. Francisco

Gómez Vargas, Fr. Dennis Tayo (SGME), Fr. Daniel Rodriguez Blanco e Fr. Taucen H. Girsang (GPIC) con affetto fraterno. La fraternità formativa, oltre ad accompagnare i fratelli in formazione, ha anche il compito di accompagnare spiritualmente la comunità nella pastorale carceraria, nel servizio di assistenza ai migranti e ai sordomuti, nella consulenza pastorale, nella cura dei servizi sociali.

Il giorno seguente, i visitatori hanno partecipato all’incontro della Conferenza dell’Asia meridionale, Australia e Oceania (SAAOC), dove il Segretariato per le Missioni e l’Ufficio GPIC hanno potuto condividere il cammino fatto e i progetti da realizzare nell’anno in corso con i Ministri provinciali, i Custodi e i Presidenti di Fondazione della Conferenza.

La sfida rimane quella di continuare ad animare in ogni Entità l’evangelizzazione missionaria a partire dalla realtà sociale, nell’impegno per la giustizia, la pace e la cura del creato per una testimonianza di evangelizzazione a partire dall’identità carismatica.

Ringraziamo Dio e ogni fratello per l’esperienza interculturale che abbiamo vissuto e per la fraternità che abbiamo condiviso: anche se in molti luoghi si odono trombe di guerra, siamo ancora pieni di speranza nel regno di Dio che continua a diffondersi. Lo abbiamo sentito e vissuto in questa vicinanza alle diverse esperienze di evangelizzazione missionaria che i fratelli con grande impegno testimoniano.

Fr. Francisco Gómez Vargas, Segretario SGME

Una chiamata alla giustizia e alla cura del creato

Malesia, la collaborazione tra GPIC e il Creation Justice Committee



WWW.OFM.ORG

Dal 19 al 22 febbraio 2025, la Chiesa di Sant'Anna a Kuching (Diocesi di Kuching, Malesia orientale), ha accolto tre frati della Curia generale di Roma:



Fr. Daniel Rodriguez Blanco e Fr. Taucen Girsang (rispettivamente Direttore e Vicedirettore dell'Ufficio generale GPIC), e Fr. Dennis Tayo (Animatore generale per le Missioni). La loro visita è stata un momento di profonda riflessione, rafforzando la chiamata francescana alla giustizia, alla pace e alla cura del creato. Le loro intuizioni hanno rafforzato la missione **“Creare Giustizia a Kuching”**, in particolare nella riduzione dei rifiuti di plastica, nella promozione delle energie rinnovabili e nel supporto di pratiche sostenibili.

Questa visita ha anche favorito la collaborazione tra i frati in Malesia, Singapore e Brunei, integrando la giustizia ecologica con la trasformazione sociale. Un obiettivo chiave è stato il **Bunan Resilience Project**, che cerca di ripristinare il legame dei bambini indigeni con la loro terra ancestrale, garantendo il loro diritto al patrimonio e alla dignità. Le riflessioni dei frati hanno aperto i cuori all'urgente chiamata a prendersi cura dei poveri e ad abbracciare l'ecologia integrale come imperativo del Vangelo.

Creation Justice Committee e GPIC: una missione condivisa

Questa visita è stata un'opportu-

nità per approfondire la collaborazione tra il *Creation Justice Committee* (CJC, Comitato per la Giustizia del Creato) e GPIC, aprendo gli occhi dei frati francescani a Kuching all'interconnessione tra giustizia sociale e cura della terra. La missione francescana ci chiama a camminare accanto agli emarginati, sostenendo sia la dignità umana che la sostenibilità ambientale.

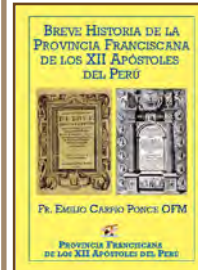
Lavorando insieme, GPIC e CJC possono rafforzare l'istruzione e l'advocacy, dando potere alle comunità per proteggere la loro terra e le loro risorse. Il Bunan Resilience Project esemplifica come la giustizia per i poveri e la giustizia per il creato vadano di pari passo. Attraverso iniziative condivise, i frati possono diventare catalizzatori per la trasformazione ecologica e sociale, assicurando che la cura del creato rimanga un'espressione vissuta del Vangelo. Prendersi cura della terra è un viaggio continuo. Ogni azione, non importa quanto piccola, è un passo verso un mondo giusto e sostenibile. Continuiamo a percorrere insieme questo cammino, rispondendo al grido della terra e dei poveri con rinnovato impegno e speranza.

Fr. Nelson Evarinus, OFM

Segnalibro Francescano



Breve Historia de la Provincia Franciscana de los XII Apóstoles del Perú



Fr. Emilio Carpio Ponce, OFM

Prensa Franciscana

Los estigmas de San Francisco de Asís: don y profecía para nuestro tiempo



Fr. Pedro Castro Castro, OFM

Prensa Franciscana

Iglesia ministerial. Los ministerios laicales en la Iglesia



Kasper Mariusz Kaproń OFM

Facultad de Teología San Pablo - Universidad Católica Boliviana

Iglesia comunidad sacramental



Kasper Mariusz Kaproń OFM

Facultad de Teología San Pablo - Universidad Católica Boliviana



Notizie dalle Entità

Incontro della Conferenza SAAOC

Luci, ombre e impegni collaborativi in Asia Meridionale, Australia e Oceania



WWW.OFM.ORG



I 12 membri della Conferenza dell'Asia Meridionale, Australia e Oceania (SAAOC) si sono incontrati a Singapore dal 18 al 21 febbraio. L'incontro è stato presieduto dal Presidente della SAAOC, Fr. Derrick Yap, e ha visto la partecipazione anche del Presidente della Conferenza dell'Asia Orientale (EAC), Fr. Lino Gregorio Redoblado, e del Definitore generale per le Conferenze Francescane di Asia e Oceania (FCAO), Fr. John Wong.

L'incontro ha incluso una sessione pomeridiana con i quattro membri della Curia generale di passaggio a Singapore: Fr. Francisco Gomez Vargas e Fr. Dennis Tayo del Segretariato generale per le Missioni e l'Evangelizzazione, e Fr. Daniel Rodriguez Blanco e Fr. Taucen Hotlan Girsang dell'Ufficio generale di GPIC.

Durante l'incontro, i partecipanti hanno discusso sulle "luci" della Conferenza, che includono una crescita complessiva del numero di nuove vocazioni, con professioni solenni e ordinazioni in molte Entità nell'ultimo anno. Altri punti di forza importanti in molte Entità SAAOC riguardano un forte senso di interculturalità e una sana vita fraterna, relazioni e progetti. I Ministri erano grati per la creatività nella vita e nel ministero francescane, con lo sviluppo di nuove forme di presenza evangelica e missione. I frati presenti hanno anche riconosciuto l'esistenza di un sano senso di sup-

porto reciproco e collaborazione tra le Entità della Conferenza, con un'eccellente partecipazione ai due incontri annuali dei Ministri SAAOC, uno in presenza e uno online.

Alcuni risultati positivi della collaborazione inter-Entità e inter-Conferenza includono il corso Asian Franciscan Formators Training (AFFT - Formazione per i formatori francescane asiatici) e il Franciscan Network in Asia for Peace and Integral Ecology (Rete francescana in Asia per la pace e l'ecologia integrale).

Tra le "ombre" comuni nella Conferenza c'è l'aspetto negativo dell'interculturalità, che a volte si manifesta in divisioni regionali o culturali tra i frati, nella mancanza di fiducia tra alcuni frati e in diversi codici morali personali. Un'altra sfida affrontata da molte Entità SAAOC è quella della formazione alle realtà del XXI secolo, la mancanza di formatori esperti e il divario tra formatori e frati nella formazione iniziale.

È stato anche notato che alcuni candidati all'Ordine hanno un livello molto basso di qualificazione accademica o di background religioso. Alcuni ministri lottano con la mancanza di fiducia tra alcuni frati, la presenza di frati dirompenti e la mancanza di cooperazione di alcuni frati anziani. È stato riconosciuto che in alcune Entità c'è mancanza di vocazioni e in molti luoghi è carente il personale qualificato per assumersi responsabilità. Molte Entità affrontano la sfida di una società altamente secolarizzata e di una Chiesa altamente clericalizzata.

Le decisioni di questa riunione SAAOC di febbraio 2025 sono le seguenti:

Formazione e studi

- 1) Sostenere la ristrutturazione del Centro per l'evangelizzazione (Sampaloc, Filippine);
- 2) Sviluppare una proposta per un corso di certificazione inter-Conferenze in Inglese come Seconda Lingua (ESL) per i frati FCAO che si preparano per futuri studi/ministeri/missioni;

- 3) Sviluppare una proposta per un corso di lingua italiana online di 6 mesi per i frati FCAO che si preparano per futuri studi in Italia;
- 4) Continuare a sostenere e sviluppare l'Asian Franciscan Formators Training (AFFT), inclusa una proposta per un nuovo programma di formazione permanente per i Direttori della formazione permanente (PDOF) e moduli di aggiornamento per gli attuali formatori nella FCAO;
- 5) Chiedere alla Curia generale di aggiornare la *Ratio Formationis Franciscanae* per includere più aspetti della formazione per i fratelli laici.

Missione ed Evangelizzazione

- 6) Convocare il Gruppo di lavoro sulle Nuove Forme istituito all'Incontro sulle Nuove Forme che si è tenuto in Vietnam nel gennaio 2025;
- 7) Promuovere l'Online Primer Course (OPC) sull'interculturalità in Asia, Australia e Oceania;
- 8) Sviluppare una proposta per un programma di un anno per la preparazione dei missionari dopo la professione solenne.

GPIC

- 9) Continuare a sostenere gli sforzi in corso della Rete francescana in Asia per la pace e l'ecologia integrale.

Tutela dei minori e degli adulti vulnerabili

- 10) Riunire tutti i Direttori degli Uffici Tutela della FCAO in un "Team di supporto alla Tutela" per la formazione permanente, la collaborazione, il supporto reciproco e l'apprendimento.

Amministrazione

- 11) Produrre job-descriptions aggiornate per tutti i ruoli SAAOC: Presidente, Vicepresidente, Economo, Segretari e Animatori;
- 12) Rivedere e aggiornare gli Statuti SAAOC con riferimento a quelli dell'EAC.

Proposta della Fondazione francescana per l'Asia

- 13) Per supportare gli attuali piani preparatori per la proposta di istituire una Fondazione francescana a Singapore, al fine di soddisfare le esigenze finanziarie dei progetti nelle Entità FCAO e oltre.

“Sinodo francescano” per tracciare il futuro della Provincia Nostra Signora di Guadalupe (USA)



WWW.OFM.ORG

Rispondendo all'appello di Papa Francesco ad abbracciare l'ascolto e il discernimento sinodale, i frati francescani della Provincia di Nostra Signora di Guadalupe negli Stati Uniti hanno intrapreso un "sinodo francescano" della durata di un anno.

Nel corso del 2024, le fraternità locali si sono incontrate per la prima volta per discernere questioni incentrate sulla vita, il carisma e la missione francescani. I frutti di tale discernimento sono stati riesaminati durante sette incontri regionali tenuti in tutto il paese, seguiti da un sinodo provinciale nazionale svoltosi a Kansas City nel gennaio 2025. L'aria gelida e i potenziali problemi di viaggio non hanno scoraggiato i quasi 200 frati e partner nel servizio che si sono riuniti per pregare, discernere e contribuire a plasmare il futuro dell'Entità. Il sinodo ha prodotto un rapporto con otto massime priorità per la Provincia.

È stato il Ministro provinciale Fr. Lawrence Hayes, OFM, a commissionare il sinodo, affermando che la sinodalità non significa solo affrontare cambiamenti amministrativi o demografici: è parte di un

processo per rinnovare la vita francescana e riformare la Chiesa.

I partecipanti hanno considerato i "segni dei tempi" insieme alle realtà del numero decrescente di frati, vocazioni e risorse e di una comunità di religiosi che invecchia negli Stati Uniti.



Durante il sinodo, è stata celebrata una liturgia penitenziale per essere liberati da ciò che trattiene dall'amore di Dio, dal servizio verso gli altri e dall'andare avanti con il processo di rinnovamento.

Fra i più giovani e giovani adulti hanno condiviso la loro prospettiva, esprimendo con entusiasmo la loro partecipazione alla vita della Chiesa, il desiderio di assumere posizioni di leadership nei servizi e preservare attivamente la tradizione francescana.

Il sinodo si è svolto anche come parte di un discernimento globale guidato dall'Ordine dei Frati Minori, invitando Entità in tutto il mondo (frati, francescani secolari, suore francescane e partner laici) alla discussione sinodale e al rinnovamento della vita francescana. Suor Marilyn Trowbridge, SFP, che ha collaborato con i frati nel servizio, ha definito la sua presenza un "vero privilegio di Dio"

e ha citato lo "spirito di squadra" come prova della presenza di Dio.

"Come confratelli francescani, abbiamo una ricca eredità che è incommensurabile", ha detto. "Parte di ciò è portarla avanti al popolo di Dio in vari e diversi modi".

Il Sinodo si è concluso in preghiera con una messa celebrata da Fr. Lawrence, che ha incoraggiato l'assemblea a discernere una qualità o virtù di Gesù da incarnare e condividere con gli altri. «Usciamo come fratelli e sorelle. Grazie per aver camminato con noi e sappiate che camminiamo con voi. Ricordate che abbiamo sempre con noi la promessa dello Spirito Santo: "Sappiate che sarò con voi fino alla fine dei tempi"».

Foto: Fr. Octavio Duran, OFM



OFS

OFS, Visita fraterna e pastorale straordinaria in Sudafrica 11-15 febbraio 2025



WWW.OFM.ORG

Dall'11 al 15 febbraio 2025 si è tenuta una visita fraterna e pastorale straordinaria alla Fraternità nazionale del Sudafrica, condotta dal Ministro generale OFS, Tibor Kauser, accompagnato dalla consigliera di Presidenza CIOFS Eremenciana Chiyama, OFS, e dall'Assistente generale Fr. Pedro Zitha, OFM. Al fine di chiarire alcune questioni riguardanti l'identità dell'Ordine Francescano Secolare, la visita è stata programmata in modo tale che i visitatori incontrassero i vescovi di sei diocesi. Questa la sequenza degli incontri:

Rev. Siegfried Mandla Jwara, C.M.M., Arcivescovo di Durban, insieme al Vescovo Ausiliare, Elias Kwenzakufani Zondi.

Mons. Neil Augustine Frank, OMI, Vescovo della Diocesi di Marianhill. Dopo questo incontro, il Ministro generale e i suoi due accompagnatori si sono recati a Pietermaritzburg per celebrare il rinnovo della professione dei fratelli e delle sorelle dell'OFS avvenuto nelle mani di Tibor Kauser, durante una Messa celebrata da Fr. Pedro.

Mons. Stanislaw Jan Dziuba, O.S.P.P.E, Vescovo della Diocesi di Mzimkhulu.

Mons. Thulani Victor Mbuyisa, C.M.M., Vescovo della Diocesi di Kokstad: a questo incontro ha fatto seguito la celebrazione della Santa Messa durante la quale i membri della Fraternità OFS hanno rinnovato la loro Professione.

Casa di ritiro delle Clarisse Cappuccine di Hibberdene, dove i visitatori sono stati accolti e si sono concessi un po' di riposo.

P. Robert Bissel, Amministratore diocesano per la Diocesi di Città del Capo, cui è seguita la



Santa Messa e il rinnovo della Professione dei membri OFS.

Fr. Albert Gonsalves, OFM Cap, Superiore maggiore dei frati Cappuccini con il quale i visitatori hanno discusso su come poter inserire nella formazione dei frati anche i temi dell'identità dell'OFS e della sua autonomia, e come agire per rafforzare l'unità e la collaborazione tra Primo Ordine, TOR e OFS.

La visita è quindi proseguita con il rientro a Gauteng dove, presso la Chiesa Cattolica Croata, è stata celebrata la Santa Messa con il rinnovo delle Professioni, cui è seguito l'incontro con i Francescani Secolari.



A seguire, i visitatori hanno incontrato S.E. Card. Stephen Brislin, il Nunzio Apostolico Arcivescovo Henryk Mieczyslaw Jagodzinski e infine Mons. Dario Pavisa.

Da ultimo i visitatori hanno avuto una riunione con il Superiore maggiore dei Frati Minori, Fr. Siphelle Gwanisheni, OFM per approfondire anche con lui il tema di come i Superiori dei tre Ordini già citati possano lavorare insieme come Conferenza, e affinché l'OFS della regione di Kwazulu Natal possa prendere consapevolezza del fatto di essere un Ordine nella Chiesa e non una Confraternita, e affinché i frati del Primo Ordine e del TOR considerino l'OFS come una delle priorità del loro ministero.

I vescovi hanno apprezzato la decisione dei visitatori di incontrarli, ma hanno anche espresso il loro disappunto verso l'OFS sostenendo che in alcune Diocesi esso non è conosciuto ufficialmente. I visitatori hanno preso atto di questa osservazione dei vescovi aggiungendo che uno dei

motivi per cui hanno deciso di incontrarli è stato proprio quello di renderli consapevoli dell'identità dell'OFS, della sua unità e del fatto che l'OFS è al servizio della Chiesa. Con loro i visitatori si sono impegnati ad avviare un piano di formazione approfondito per le fraternità OFS del Sudafrica e hanno chiesto ai vescovi di impegnarsi ad informare le fraternità dell'OFS che i loro membri non sono più autorizzati a indossare l'abito, orientandoli verso la scelta di una uniforme da indossare insieme al Tau.

Una raccomandazione ai membri OFS a tutti i livelli è quella di farsi conoscere nella parrocchia e nella diocesi in cui le Fraternità vivono ed operano; inoltre, è anche quella di chiedere ai vescovi che, per quanto possibile, permettano a quei sacerdoti diocesani che hanno già assistito spiritualmente, seppure in forma non ufficiale, le fraternità OFS che sono nelle loro parrocchie, di partecipare ai seminari di formazione francescana in modo che essi possano avere una migliore comprensione di ciò che è l'Ordine Francescano Secolare. Questo anche in ottica di facilitare in futuro la nomina di Assistenti Spirituali OFS scelti tra i sacerdoti diocesani che si sta sempre più rendendo necessaria a causa della diminuzione del numero di frati che si sta sperimentando nel paese.

I visitatori si sono resi conto che sono tante le sfide che la fraternità nazionale OFS del Sudafrica deve affrontare e che per poter cambiare la mentalità e gli atteggiamenti attuali dei suoi membri ci vorrà tanta pazienza, coraggio e preghiera. Malgrado ciò essi sono ottimisti, sicuri che con una appropriata formazione sia dei Frati che dei membri OFS la situazione potrà cambiare solo in bene.

Da ultimo i visitatori esprimono il loro profondo ringraziamento agli assistenti nazionali per il loro impegno e la loro dedizione.

Fr. Pedro Zitha, OFM, Assistente generale OFS

Professioni Solenni



*20 gennaio, Prov. Ss. Martiri di Corea
(Corea del Sud)*

Fr. Thomas Cho, Fr. Stephen Choi, Fr. Joseph Eyun, Fr. Michael Jeong.

Informazioni ricevute dalla Segreteria generale



Fr. Pierre Charland OFM nominato Vescovo Diocesi Baie-Comeau (Canada)



WWW.OFM.ORG



Il Santo Padre Francesco ha nominato Vescovo della Diocesi Baie-Comeau in Canada Fr. Pierre Charland, OFM, membro della nostra Provincia dello Spirito

Santo, in Canada, finora Ministro provinciale della stessa Provincia dalla sua creazione nel 2018.

Fr. Pierre è nato il 20 dicembre 1962 a North Bay, Ontario. Ha vestito l'abito francescano il 18 agosto 1991 nell'allora Provincia di san Giuseppe, proseguendo gli studi filosofico-teologici a Montreal e a Strasburgo. Ha emesso la Professione Solenne il 12 maggio 1996 ed è stato ordinato presbitero il 22 giugno 2012. Nel corso del suo ministero, ha ricoperto vari incarichi

nella Provincia, tra cui Vicario provinciale, Definitore provinciale, Visitatore generale e parroco. È stato anche docente di spiritualità presso l'Università di Montréal e ha offerto accompagnamento spirituale presso il Centro di salute e servizi sociali di Argenteuil, supportando inoltre ex tossicodipendenti.

Rivolgiamo a nostro fratello, S.E.R. Mons. Pierre Charland, OFM i migliori auguri per il suo nuovo ministero al servizio del popolo di Dio.

Messaggio del Santo Padre per la Quaresima 2025 Camminiamo insieme nella speranza

Cari fratelli e sorelle!

Con il segno penitenziale delle ceneri sul capo, iniziamo il pellegrinaggio annuale della santa Quaresima, nella fede e nella speranza. La Chiesa, madre e maestra, ci invita a preparare i nostri cuori e ad aprirci alla grazia di Dio per poter celebrare con grande gioia il trionfo pasquale di Cristo, il Signore, sul peccato e sulla morte, come esclamava San Paolo: «La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?» (1Cor 15,54-55). Infatti Gesù Cristo, morto e risorto, è il centro della nostra fede ed è il garante della nostra speranza nella grande promessa del Padre, già realizzata in Lui, il suo Figlio amato: la vita eterna (cfr Gv 10,28; 17,3).

In questa Quaresima, arricchita dalla grazia dell'Anno Giubilare, desidero offrirvi alcune riflessioni su cosa significa camminare insieme nella speranza, e scoprire gli appelli alla conversione che la misericordia di Dio rivolge a tutti noi, come persone e come comunità.

[Leggi il testo completo del Messaggio](#)

BUON CAMMINO QUARESIMALE a tutti!



Iscriviti

Scrivici

Web

Seguici



Newsletter



comgen@ofm.org



www.ofm.org



@ofmorg



@fratrumminorum



@ofm.org